



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

C.R.E.L.E.B.
Centro di Ricerca Europeo
Libro Editoria Biblioteca



BIBLIOTECA NAZIONALE
BRAIDENSE

Raccontare la Terra Santa: narrazioni e guide di pellegrinaggio tra medioevo ed età moderna

Convegno internazionale di studi
(Milano, Biblioteca Nazionale Braidense e Università Cattolica, 3-4 giugno 2019)

Giovanni Cascio, *Tra libri e carte cosmografiche: l' "Itinerarium" di Francesco Petrarca*

Giovanni Cascio ha conseguito il titolo di *Doctoreuropaeus* di ricerca in 'Filologia umanistica' nel 2011 presso l'Università degli Studi di Messina, dove è stato per un biennio assegnista di ricerca. La sua attività scientifica è prevalentemente incentrata sull'umanesimo italiano e in particolare sull'opera latina del Petrarca: ha pubblicato una nuova edizione critica del *Liber sine nomine* all'interno della collana 'Petrarca del Centenario', patrocinata dalla 'Commissione per l'Edizione Nazionale delle Opere di Francesco Petrarca' (Firenze 2015), e sta ora curando l'edizione dell'*Itinerarium*. Da gennaio 2018, come borsista del programma 'Beatriu de Pinós' presso la UAB di Barcellona, lavora a un progetto sull'autoesegesi petrarchesca e sui commenti antichi al *Bucolicumcarmen*. È nella redazione della rivista 'Studi medievali e umanistici'.

Un tratto saliente della biografia umana e culturale di Francesco Petrarca è l'essere stato un instancabile viaggiatore. La sua opera odeporica più importante, l'*Itinerarium ad sepulchrum Domini nostri Iesu Christi*, non rientra tuttavia, se non marginalmente, nelle coordinate della narrazione di un'esperienza personale, ma si configura piuttosto come una guida di viaggio composta principalmente alla confluenza di due fattori: lo studio delle fonti antiche e medievali e una non comune dimestichezza con la cartografia coeva. Nel mio intervento illustrerò le modalità di costruzione dell'opera petrarchesca alla luce di questi due aspetti e della loro interazione.